

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi di apprendimento individuali.

La non ammissione è da considerare prevalentemente in mancanza di conoscenze, abilità e competenze senza le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

Il Consiglio di Classe valuterà prevalentemente il processo di maturazione dell'alunno nell'apprendimento e terrà comunque conto dell'impegno e dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza, di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dell'atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, della concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente. In presenza di carenze, la non ammissione alla classe successiva è presa in considerazione ed espressa a maggioranza dal Consiglio di Classe nei confronti di studenti che non hanno risposto positivamente agli interventi mirati e alle strategie individualizzate messe in atto per garantire loro il successo formativo e che presentano

TRE O PIU' INSUFFICIENZE. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate:

- Stesura di un eventuale Piano Didattico Personalizzato
- Attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento
- Realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico
- Comunicazioni regolari alla famiglia in presenza di almeno tre insufficienze lievi o due gravi evidenziate nelle griglie di rilevazione periodica dei Consigli di Classe.

In base alla L. 150/2024 e relativa O.M. 3/2025 art. 5 comma 3: "In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi".